

In fila, soprattutto tedeschi, per entrare nella splendida chiesa di Ferentillo

I turisti invadono l'abbazia di San Pietro in Valle

FERENTILLO - San Pietro in Valle assaltato da turisti tedeschi. La residenza d'epoca dei Costanzi in questi giorni registra il tutto esaurito per la presenza di tantissimi turisti stranieri che hanno scelto questo luogo silenzioso e peculiare dal punto di vista ambientale della Valnerina. Si sta assistendo giorno dopo giorno ad un grande interesse per il territorio di Ferentillo, per le sue particolarità e per la ricercatezza di strutture ricettive le quali offrono servizi di tutto riguardo per gli ospiti.

Un'offerta ragguardevole non c'è dubbio dove al turista più esigente viene data la possibilità di trascorrere momenti di assoluto relax e scoprire su appositi itine-

rari quello che il cuore dell'Umbria verde nasconde gelosa e tramanda. Se l'abbazia di San Pietro in Valle può far toccare con mano duemila anni di storia, il Country House il Borgo a Precetto di Flora Salvatori, ricavato nella antico corpo di guardia del palazzo dei Principi di Montholon nel borgo di via Mazzini, offre una serie di attività alla conoscenza del patrimonio storico e artistico dato dal centro storico del paese: chiese, rocche e frazioni. Itinerari percorribili su antiche mulattiere anche a dorso di somarello, in mountain bike, trekking, per raggiungere le piccole frazioni montane ricche di tradizione e piccoli edifici di culto. Una conoscenza delle tradi-

zioni antropologiche data anche dall'imbarcarsi con personaggi locali, che raccontano storie e offrono spuntini e la possibilità di assistere alla mungitura di animali e alla lavorazione di oggetti artigianali di uso quotidiano. Insomma, un'attività frenetica che cerca di valorizzare e far conoscere questa parte del territorio del Parco del Nera meta indiscussa di turismo a valenza ambientale. Attività che danno non solo lustro al paese ma anche ricchezza a tutta una serie di esercizi che stanno acquistando un ruolo determinante per la promozione del turismo e delle produzioni tipiche.

Carlo Favetti